

Consiglio regionale 7-06-2020 (la M.I. ai tempi del covid 19)

Carissimi, non posso fare a meno, di riferirmi alla situazione presente che ci ha resi tutti impotenti dinanzi al dilagare del covid 19. Abbiamo capito improvvisamente che non esiste niente di scontato che segue il corso degli eventi da noi programmato. Ci siamo svegliati ed il nemico era fuori la porta ad aspettarci come un ladro a rubare la nostra vita, i nostri affetti, la nostra libertà, le nostre relazioni! Semplicemente sconvolgente! Disorientamento, stupore, angoscia, silenzio, ci siamo ammutoliti dinanzi ad una tragedia cosmica! Aveva tutti i sintomi da fine del mondo quando anche l'aria diventa irrespirabile! Anche la scienza, nuova religione, non dava risposte, ha dovuto cedere le armi, non ha trovato soluzioni! Ha invece, creato un mondo di incertezze ed illusioni. Abbiamo avuto la percezione, che la sperimentazione continua, in laboratorio, oltre i limiti del possibile, provoca la rivolta della natura, scompagina l'ordine naturale dell'universo prestabilito da Dio! Diciamo che è la sfida di sempre, l'uomo che rivaleggia con Dio! Questo virus si è inserito nell'armonia della creazione ed ha provocato devastazione, ma alla stessa maniera come è entrato, secondo le ipotesi dello scienziato premio Nobel Luc Montagnier... dovrà essere espulso per ristabilire l'equilibrio naturale. Questa situazione pandemica, comunque, ha improvvisamente ridimensionato tutti, ci siamo sentiti piccoli ed indifesi, abbiamo capito che solo Dio era la risposta a tutte le nostre domande, e solo il suo intervento la soluzione di tutto.

Lo stato è andato avanti col moltiplicarsi di decreti, ordinanze, autodichiarazioni sempre diverse, insomma una valanga di burocrazia! Chiese aperte ad orario ed accessibili solo se rientravano nel percorso della spesa giornaliera! Proprio in un momento in cui si sentiva forte il bisogno di Dio abbiamo dovuto far tacere persino l'anima! Ma non basta, in seno all'apice della tempesta, lo stato non forniva i mezzi di protezione quotidiana per operatori sanitari, forze dell'ordine, volontari e quanti si sono resi utili a fronteggiare l'emergenza! Nonostante tutto, le persone accennate, veramente eccezionali, sono rimaste sempre in prima linea, hanno svolto il proprio dovere, con senso di abnegazione ed amore per salvare vite umane a rischio della propria. Sono gli eroi del nostro tempo, ma noi, prima, non ce ne eravamo accorti! Abbiamo dovuto osservarli in azione per capire il loro valore! Sono stati presenti oltre il loro orario di lavoro senza lamentarsi, e sfiniti, come abbiamo visto dalla foto di una infermiera, al pronto soccorso, crollare dinanzi al pc dell'ospedale...quella foto e tutta la loro incessante attività non la dimenticheremo mai più! A tutti loro siamo enormemente riconoscenti e grati!

In questa situazione di precarietà, gli italiani, si sono distinti come sempre, per la loro creatività e grande generosità d'animo! Sensibili ai bisogni più elementari, hanno

creato catene di solidarietà in diversi campi : mascherine, generi alimentari a domicilio gratuiti per anziani , per medici ed infermieri, ed ogni altro tipo di soccorso . Ma cosa ha fatto il popolo di Dio? Ci siamo aggrappati, con tutte le nostre forze alla fede e ci siamo resi utili nelle opere di misericordia spirituale, consolando afflitti, depressi e quanti versavano in situazioni economiche povere. Inoltre, si è approfittato per mettere un po'd'ordine alla nostra vita frenetica. Costretti a rallentarla, l'abbiamo assaporata, devo dire, tutto a beneficio della famiglia, della riflessione, delle preghiere e delle letture. Siamo stati supportati dal moltiplicarsi degli appuntamenti religiosi in televisione che hanno scandito le nostre giornate. Gli italiani hanno riscoperto la S. Messa ed il santo rosario col boom di ascolti su sat 2000. Comunque la situazione virtuale, non può sostituire, la presenza reale dei fedeli riuniti intorno alla Mensa Eucaristica ! L'apertura delle chiese ad orario, in alcune diocesi, ha evidenziato la sofferenza del digiuno eucaristico al quale non eravamo abituati! Di colpo abbiamo capito l'essenza della vita : Non possiamo fare a meno di Gesù e Maria! Ci possono togliere tutto ma non Loro! Ante covid sembrava tutto scontato,. Eppure proprio questo ordinario era di una bellezza straordinaria che ci sfuggiva, era il sale della vita ! E mentre contavamo i giorni perché tutto tornasse alla normalità , come militi, ci siamo sentiti interpellati a reagire. Non potevamo interrompere tutto e non lottare per mantenere viva la fede, nella nostra associazione ma come? Ci ha pensato lo Spirito Santo che in contemporanea, ha ispirato all'azione i militi, ognuno con diverse soluzioni tutte valide. Diego si è dato da fare, per convincere regioni, comuni, province, città ad affidare il proprio territorio a Maria ed i sacerdoti a fare l'atto di Consacrazione. Le risposte positive, sono state numerose, risultati quindi eccellenti. La delegata di zona Maria Butticè ha scritto al Presidente della Repubblica per chiedergli di Consacrare l'Italia al Cuore Immacolato di Maria perché anche lo stato riconoscesse la necessità di ricorrere alla protezione del sovrannaturale. Inoltre, l'assenza prolungata della liturgia Eucaristica, ha spinto la delegata di zona M.Gargano, e me a scrivere all'arcivescovo di Palermo, lettere di fuoco, diverse, per il ripristino della S. Messa. Nessuna, comunque, di tutte queste lettere, ha avuto risposta. il nostro governo ha continuato a temporeggiare e rimandare . Il nemico di sempre, si è proprio divertito a confondere i pochi fedeli, ad assopirli con le S. Messe in streaming, ad approfittare della S. Messa in poltrona! In mancanza d'altro...sperando che non diventi, in avvenire, una deleteria abitudine! Speriamo non dover , fronteggiare un clima di macerie ! In questo stato di abbandono lavorativo, mentale, molto facilmente, si può scivolare verso l'apatia o peggio la depressione, o peggio ancora, spegnersi i barlumi della fede! E la milizia tutta, non ne risentirà pure? Cosa troveremo nei nostri gruppi? Grazie all'Immacolata, la luce è rimasta accesa, forte, debole, fioca, un

barlume...vedremo in seguito... Intanto i militi , hanno reso possibili alcune interessanti iniziative con i mezzi telematici per tenere uniti i gruppi. Salvo La Piana, responsabile della Sicilia nord, durante il periodo di quaresima, ha realizzato 4 video riguardanti gli esercizi spirituali che sono stati fatti circolare in diverse chat della Sicilia e messi pure su youtube. Con lo stesso mezzo, ha continuato la formazione dei giovani. M. Butticè è rimasta in contatto con la sua zona ed ha mantenuto la riunione settimanale ognuno da casa propria, allo stesso orario abituale, tutti leggevano la scheda di formazione, in questa maniera si sentivano in comunione spirituale.. Anch'io mi sono posta il problema della formazione interrotta bruscamente. Quindi per mantenere attivi e coesi i gruppi, ha dato appuntamento in chat alla Sicilia nord ed a quanti volevano aggregarsi per continuare il percorso mariano con messaggi vocali e con le considerazioni dei partecipanti. Successivamente, questo lavoro è stato trascritto su cartaceo da parte della segretaria regionale ed inviato per email a richiesta, ma pubblicato in chat a disposizione di tutti. !

La sede Lo Verde, a Palermo, per mantenere i rapporti col gruppo, si è riunita in video chat o su skype per la recita comune del santo rosario.

Il vice -presidente Gianni Capobianco ha fatto catechesi in chat Sicilia sud inviando le riflessioni mariane tratte dal libro di Papa Francesco : Maria Mamma di tutti. Da non dimenticare, pure, l'apostolato dai balconi dei condomini a Palermo, con la recita del santo rosario al megafono! Nei quartieri periferici e popolari, si sentivano in lontananza , echeggiare preghiere!

Mi risulta che anche nella zona della Sicilia Est, la delegata Felicia Fugali ha fatto catechesi col microfono davanti la sua villetta. Il consigliere G.Salomone la delegata della macro-zona della Sicilia Est, Nuccia Fucile, hanno mantenuto i contatti in chat con periodiche riflessioni.

La Milizia non si è fermata!! Come si vede, ha trovato mille risorse, è stata creativa come voleva S. Massimiliano! Insomma, ha trovato diverse alternative tutte costruttive! Il carisma è salvo! S. Massimiliano, penso che dal cielo ci dia la sua benedizione! Hanno tentato di stopparci ma la Madonna non lo ha permesso!

Le macro-zone, della Sicilia, prima del covid, seguendo il calendario regionale, si sono regolarmente riunite, ciascuna, scegliendo un tema da sviluppare il più attinente possibile alle necessità formative dei militi ed al fine di promuovere più associazionismo ed identità. Il consiglio di presidenza, a giugno 2019 ha programmato e realizzato, 2 importanti conferenze: una sull'eutanasia l'11 gennaio 2020, e l'altra il 15 febbraio sul gender. Per ognuna hanno relazionato 3 esponenti dei vari ambiti culturali : medici , avvocati e sacerdoti come il vicario episcopale Monsignor Don Lillo D'Ugo e Don Giuseppe di Giovanni. Ha moderato le conferenze, Salvo La

Piana. Tutte e due hanno avuto grande successo e gradimento con la partecipazione di 170 persone per la prima e 150 per la seconda. Subito dopo questi eventi, si è abbattuta su tutta Italia, l'epidemia del corona virus. Tutti allertati e misure di sicurezza hanno impedito il regolare svolgimento dei ritiri quaresimali già programmati. Ma abbiamo trovato l'escamotage inviando via email e nelle chat tutto il lavoro, soprattutto quello relativo all'Adorazione Eucaristica. Così la preghiera comunitaria è diventata personale ma si è svolta ugualmente, secondo il carisma kolbiano dell'utilizzo dei social. Inoltre, gli incontri di delegati e presidenti di zona, nella Sicilia nord, che risulta la più numerosa, si sono svolti una volta al mese, guidati dal responsabile della macro-zona. E sono stati trattati dei temi quali le virtù mariane, il magnificat, il francescanesimo, il gender. A tal proposito, sono state realizzate delle slides che si ritrovano sul nostro sito regionale.

Al fine, ancora, di completare, analizzare ed approfondire la nostra identità, negli incontri delle macro-zone Sicilia nord e sud nel 2019 sono state trattate le "radici francescane della M.I."

La Sicilia est, invece, ha promosso , a settembre, 3gg di attività mariana toccando vari argomenti quale la vocazione cristiana personale ed in padre Kolbe, la vocazione di Maria, il carisma, storia di padre F. Randazzo.

La Sicilia ovest ha trattato un tema mariano (Franco slides)...

A Catania, da tempo, viene promosso il teatro con grande successo sviluppando soprattutto la vita dei santi. Quest'anno è andato in scena, S. Giovanni Bosco. Il responsabile di questa attività è il consigliere Giovanni Salomone.

Il sito regionale, continua ad essere curato da Renato Talluto ed è fonte di informazione della vita della M.I ma anche di formazione. Il nostro sito risulta visitato da un vasto pubblico

Le trasmissioni alla radio diocesana, sono curate dal milite Umberto Costa ed hanno visto la partecipazione di diversi presidenti di gruppi. Queste trasmissioni sono molto seguite.